

VERBALE N° 28/2024
SEDUTA DEL 15 ottobre 2024

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2024** (duemilaventiquattro) il giorno **15** (quindici) del mese di **ottobre** la Commissione Controllo è convocata in presenza, **in seduta congiunta con le Commissioni 1 e 6**, presso la Sala Firenze Capitale di Palazzo Vecchio alle ore 11.15, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Dott. Salvatore Santoro in merito all'approfondimento relativo alla Multiutility;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente Bambagioni, verifica la presenza dei seguenti consiglieri, come da foglio firma, tutti presenti alle ore 11.15:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
COMPONENTE	BAMBAGIONI Paolo	
COMPONENTE	CONTI Enrico	
COMPONENTE	ARCIPRETE Caterina	
COMPONENTE	FABIANI Valerio	
COMPONENTE	FRATINI Massimo	
COMPONENTE	PALAGI Dmitrij	
COMPONENTE	SABATINI Massimo	
COMPONENTE	SANTARELLI Luca	
COMPONENTE	SIRELLO Angela	

I Presidenti delle Commissioni 1 e 6 verificano la presenza del numero legale delle rispettive Commissioni.

E' presente Salvatore Santoro, Dirigente Servizio Partecipate. Per la segreteria è presente Stefano Mugnai, per lo *streaming* è presente Margherita Bracciotti.

Il Presidente Bambagioni alle ore 11.23 apre la seduta, anticipa che si dovrà organizzare una programmazione dei lavori futuri, illustra lo scopo di questa seduta, introduce e dà la parola al Dott. Santoro.

Il Dott. Santoro illustra le vicende che hanno portato alla Multiutility illustrando delle *slides* che vengono proiettate in sala, richiama la delibera approvata intorno all'ottobre 2022 da circa 64 Consigli Comunali, afferma che quello di Multiutility è un percorso di aggregazione fra molte società di vari territori toscani, in particolare si sono fuse quattro società: Acqua Toscana per il Comune di Firenze, Consiag sostanzialmente del Comune di Prato e della Piana, Publiservizi di Empoli e Pistoia ed Alia. Queste quattro società presentano un progetto di fusione per incorporazione in Alia. Alia derivava da un precedente percorso di aggregazione nell'ambito della gestione del servizio rifiuti. In Alia confluiscono Acqua Spa, Publiacqua, Estra. Il Co-

mune di Firenze ed il Comune di Pistoia conferiscono delle quote di partecipate. È una società mista, dove vi è una componente pubblica e che, con gara, sceglie un *partner* privato che sarà anche il gestore. Ripercorre anche le vicende che hanno portato alla nascita di Acqua Toscana nata come *holding* pubblica che dava gli indirizzi a Publiacqua. Come detto Acqua Toscana viene aggregata dentro Alia. Cita la Delibera n. 49 con cui si è conferito il 20% di Toscana Energia del Comune di Firenze in Alia, ricevendo in cambio delle azioni di Alia. In parallelo avvenne anche il conferimento in Alia della quota di Publiacqua del Comune di Pistoia. La fusione avvenne a fine gennaio 2023. Alla fine di questa fase il Comune di Firenze risulta come primo azionista di Alia con una quota di circa il 37% e richiama le slide ([Slides progetto Multiutility comm-congiunta-15Ott2024.pdf](#)) che va ad illustrare puntualmente.

Il Presidente Bambagioni anticipa che ci saranno almeno altre quattro sedute dedicate e avanza delle domande al Dott. Santoro.

Il Dott. Santoro premette che le sue risposte si basano esclusivamente sui percorsi amministrativi sin qui intrapresi e risponde alle domande poste dal Presidente, sottolineando che il progetto Multiutility nasce in una prospettiva di dover crescere.

Il Consigliere Palagi evidenzia due notizie: la sentenza del Tar che stabilisce che Alia non è più controllata dal Comune di Firenze e chiede che siano aggiornati i documenti del Comune e la mancata gestione pubblica dell'acqua.

Il Consigliere Sabatini afferma che Multiutility diventerà più grande per due motivi: se aumentano gli utenti, o se aumenta il fatturato, ma quello che dovrebbe interessare è anche il miglioramento dei servizi e la diminuzione delle tariffe.

Alle ore 12.05 si unisce alla seduta il Consigliere Marco Semplici.

Il Vice Presidente Conti afferma che l'operazione Multiutility è volta anche al recupero del controllo pubblico sul servizio idrico integrato ed al raggiungimento di economie di scala e di scopo nella gestione dei servizi pubblici, anche sotto il profilo della tutela dell'ambiente. Si sofferma sulla sentenza del Tar citata dal Consigliere Palagi affermando che, a suo avviso, tale sentenza non afferma che si vada verso una gestione privatistica del servizio idrico, ma verso una logica di scelte più condivise, fra soggetti pubblici.

Il Presidente Balli chiede al Dott. Santoro la produzione di alcuni documenti.

Il Dott. Santoro risponde alle domande pervenute sottolineando che Multiutility sarà una società soggetta a controllo pubblico, anche se i soggetti pubblici che eserciteranno il controllo saranno molteplici. Ricorda che gli organi politici hanno la possibilità di definire il controllo pubblico con modalità più definite e risponde alle domande che gli sono state rivolte.

Alle ore 12.24 si unisce alla seduta la Consigliera Cecilia Del Re.

Il Presidente Balli propone di invitare il Presidente di Alia Lorenzo Perra giovedì 24 nello slot della Commissione 6.

Il Presidente Bambagioni propone di invitare per martedì 29 nello slot della Commissione Controllo Alessandro Mazzei di AIT.

Il Presidente Bambagioni ringrazia i partecipanti e chiude la seduta congiunta delle Commissioni Controllo, 1 e 6 alle 12.30 e passa alla seconda parte della seduta, in congiunta con la Commissione 5.

L'anno **2024** (duemilaventiquattro) il giorno **15** (quindici) del mese di **ottobre** la Commissione Controllo è convocata in presenza, **in seduta congiunta con la Commissione 5**, presso la Sala Firenze Capitale di Palazzo Vecchio alle ore 12.15, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Direttore generale del Teatro della Toscana, teatro della Pergola di Firenze, Marco Giorgetti;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 642/24 avente ad oggetto: *“Investire più risorse per la Fondazione Teatro della Toscana.”* - Proponenti: Paolo Bambagioni, Eike Schmidt, Massimo Sabatini;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente della Commissione 5 verifica la presenza del numero legale della propria Commissione.

Il Presidente Bambagioni alle ore 12.33 passa alla seconda parte della seduta della Commissione Controllo, è presente Marco Giorgetti Direttore generale del Teatro della Toscana, teatro della Pergola di Firenze al quale viene data la parola.

Il Direttore Giorgetti illustra la situazione e distribuisce un'apposita cartellina con la documentazione relativa alla Pergola ed al Teatro della Toscana. Sottolinea che l'assegnazione è sempre aumentata negli ultimi anni, così come è aumentato il numero degli spettatori. Invita a leggere le prime pagine della cartellina distribuita ([Brochure Presentazione FTT_agg. ottobre 2024.pdf](#) - [Stagione 24-25 Teatro Era.pdf](#) - [Stagione 24-25 Teatro di Rifredi.pdf](#)). Ricorda che un teatro nazionale deve avere un'attività nazionale ed internazionale di alto profilo.

Il Presidente Bambagioni chiede se per la qualifica di teatro nazionale vi siano parametri puntuali.

Il Direttore Giorgetti afferma che il teatro nazionale può essere realizzato con una base contributiva inferiore ai 9 milioni di euro indicati, ma allora va definita una nuova pianificazione del triennio di attività. Ricorda che il nostro è il teatro nazionale più esteso d'Italia, che ha sei spazi e quindi una struttura molto onerosa. Il problema non è sul prossimo triennio, ma sul triennio attuale.

Il Presidente Giorgetti chiarisce alcuni aspetti delle cose affermate dal Direttore Giorgetti.

Il Consigliere Sabatini pone domande sui risultati della presa in carico dei teatri di Pontedera e di Rifredi.

Il Direttore Giorgetti ripercorre le tappe e le motivazioni delle scelte e dei risultati delle acquisizioni di teatri toscani, afferma che non può essere lui a giudicare l'efficacia delle acquisizioni, si limita a far presente la ricaduta di tali acquisizioni rispetto ai parametri ministeriali che si basano su un algoritmo che, a suo tempo,

non premiò l'acquisizione di Rifredi. Si è cercato di sopperire a questa situazione aumentando gli incassi. Ricorda l'ammontare dei contributi degli enti che complessivamente ammontano a 7,5 milioni di euro. Afferma che sono stati trovati 700.000 euro in più da concessioni e sponsor e sono stati fatti dei tagli alle spese e sugli spettacoli. Afferma che manca 1 milione di euro che serve a chiudere il triennio in corso. Ed afferma che non si può spendere di meno perché il Ministero finanzia il disavanzo e lo spettacolo deve rendere almeno il 50%.

Il Vice Presidente Conti afferma di essere preoccupato.

La Consigliera Sirello afferma di aver effettuato un accesso agli atti per i verbali del consiglio di amministrazione del Teatro della Toscana e cita alcuni passaggi appresi dai suddetti verbali e fa delle domande sul fondo di riserva al quale si è attinto. Fra le altre cose chiede la conferma sul fatto che i soci non siano puntuali sul rispetto dei termini del pagamento delle quote.

Il Consigliere Locchi ricorda il *question time* fatto in Aula all'Assessore Bettarini e replica al Direttore Giorgetti la domanda alla quale non ha avuto risposta e cioè se il Direttore Giorgetti abbia mai chiesto un incontro al Sindaco e se tale incontro sia mai avvenuto.

Il Consigliere Masi chiede se i teatri di Rifredi e Pontedera fossero teatri già in perdita al momento dell'acquisizione e chiede informazioni sui lavoratori della Pergola e sui loro contratti di lavoro a tempo determinato. Infine afferma che i compensi di Favino ed Accorsi sono eccessivi rispetto alla loro presenza nel Teatro.

Il Consigliere Palagi integra la domanda di Locchi ed afferma che il Comune è stato assente sulle politiche culturali.

Il Presidente Giorgetti dà delle spiegazioni sui meccanismi di bilancio.

Il Direttore Giorgetti risponde alle domande ed afferma che sin dal 2022 si erano palesate delle difficoltà di bilancio. Dà conto degli interessi pagati e dei contributi incassati ed afferma che i soci sono rappresentati nel CdA del Teatro della Toscana. Puntualizza che tutti i teatri sono in perdita e che non ha chiesto alcun incontro al Sindaco, ma sta incontrando l'assessore Bettarini. Fa presente che Accorsi dall'inizio del 2024 ha terminato il suo rapporto, e che i compensi di Favino ed Accorsi, seppur alti, servono e servivano per portare qualità, compensi sui 120.000 Euro l'anno. Afferma che la macchina con meno di 9 milioni di euro non lavora.

Alle ore 13.17 lascia la seduta Luca Santarelli.

Il Presidente Bambagioni propone di aggiornare la riflessione finale ed il voto sulla mozione ad altra seduta.

Il Consigliere Gandolfo si sofferma sulla carenza di organico e sul ritardo del contributo del Comune.

La Consigliera Innocenti chiede come si ripartiscono i fondi fra i teatri ed informazioni su quali basi venga fatto l'algoritmo ministeriale e se non c'era modo di bilanciare gli spettacoli fra vari teatri, senza penalizzare Rifredi.

La Consigliera Arciprete riprende la domanda della Consigliera Innocenti.

Il Direttore Giorgetti risponde alle domande chiarendo che le giornate della Pergola sono qualificanti per il Ministero.

Il Presidente Bambagioni afferma che occorre aggiornarci in una quindicina di giorni.

Il verbale della seduta del 08.10.2024 della Commissione Controllo è considerato come approvato.

Alle ore 13.40 il Presidente Bambagioni chiude la seduta.

Alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	BAMBAGIONI Paolo	
VICEPRESIDENTE	CONTI Enrico	
COMPONENTE	ARCIPRETE Caterina	
COMPONENTE	DEL RE Cecilia	
COMPONENTE	FABIANI Valerio	
COMPONENTE	FRATINI Massimo	
COMPONENTE	PALAGI Dmitrij	
COMPONENTE	SABATINI Massimo	
COMPONENTE	SANTARELLI Luca	
COMPONENTE	SEMPLICI Marco	
COMPONENTE	SIRELLO Angela	

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 22.10.2024.

Il Segretario

Stefano Mugnai

Il presente documento è stato sottoscritto in modalità autografa ed è conservato in originale c/o gli uffici della Struttura Autonoma del Consiglio comunale.

Il Presidente

Paolo Bambagioni